

Diogene in viaggio nell'Italia delle estorsioni



«Diogene» si occupa di racket e tangenti

ROMA. Dall'i truffa pacifica alla violenza del racket mafioso Diogene il programma sui diritti dei cittadini in onda oggi e domani alle 13.30 su Raidue tratta in queste due puntate del dramma di quei commercianti (70) vittime dell'estorsione. E della legge che istituisce un fondo per le vittime ma che ancora non riesce a decollare. L'inchiesta di Diogene sul racket in Italia ha inizio da Brindisi dove pare il «pizza» è diventato la regola dove le cosche legate alla Sacra Corona unita si minano bombe. E di là le meste del terrore. Solo negli ultimi mesi sono esplose quattrocento in un servizio anche le immagini del proprietario di una concessionaria di tutto che davanti alle macerie del suo negozio saltano in aria pochi minuti prima esprimono tutta la sua disperazione.

Ma il racket non è solo al Sud. Si sta espandendo in tutte le regioni d'Italia. Ecco qualche dato: le estorsioni sono aumentate del 40% rispetto ai primi mesi dell'anno scorso mentre nel Nord un bar su due è nel mirino del racket. Si tratta in effetti di un business che fattura più di tremila miliardi l'anno circa la metà del fatturato della Fiat. Ma racket non è solo estorsione. La mafia ha un imprenditoria a largo raggio che comprende anche l'usura e il riciclaggio. La punta di oggi passa anche per Milano e si conclude a Catania dove una vedova spiega perché pagare non serve: suo marito era imprenditore e si è suicidato dopo anni di ricatti. Dalla paura al coraggio della denuncia. Nella seconda puntata che va in onda domenica si parla del ruolo delle associazioni antiracket e delle garanzie che lo Stato riceve ad offrire. In studio il presidente della federazione italiana dei pubblici esercizi Sergio Billè. Ospite telefonico il ministro degli Interni Nicolò Mancino.

Il migliore tra i programmi per bambini è realizzato da Velia Mantegazza nella sede milanese della Rai

Giochi, filastrocche, pupazzi che vogliono indirizzare l'attenzione degli adulti verso il mondo dei piccini



«L'albero azzurro» è uno dei pochi programmi prodotti dalla sede Rai di Milano. È ormai arrivato al terzo anno di trasmissione, e va in onda su Raidue, in due edizioni alle 7.45 e alle 14.45

È azzurro l'albero più bello

Velia Mantegazza regista impegnata da sempre in programmi per l'infanzia e nell'animazione, firma ancora una volta L'albero azzurro la migliore delle trasmissioni per i più piccoli, prodotta dalla Rai nella tormentata sede milanese. Scrittori studiosi, animatori tutti insieme per realizzare un mondo a colori a misura di bambino. E formule nuovissime, come i corsi di lingua e le fiabe in dialetto.

Le cose che portano nelle nostre tasche, cioè nelle nostre teste informazioni ed esperienze dalle quali purtroppo siamo lontani: quelle del primo apprendimento dimenticato con gli anni della crescita e dello sviluppo intellettuale. L'aria bene agli adulti aprir gli occhi come per la prima volta su un mondo a colori e rumori e movimenti a misura di bambino ma soprattutto permetterli loro di sentire con le emozioni la vita interiore dei più piccoli. La regia poetica di Velia Mantegazza ha inventato per gli attoniti della tv modi di approccio e ritmi adatti a disinvolte e dalla frenesia visiva e verbale. L'elocutore che guarda il mondo dal basso per vederlo più grande e fatato ma non falso.

In questa nuova visione il ruolo degli adulti è previsto e necessario. Sul video appare un richiamo alla compagnia dei «grandi» un segnale che significa «non lasciarmi solo» con i miei problemi le mie paure ma anche le mie fantasie. Anche se Velia Mantegazza non pensa certo che la tv sia un mostro rovinabambini. L'unico che sa e fa da lunghissimo tempo il mezzo si rivela buono e capace di ogni scalrezza pedagogica. Un luogo di suggestione e di racconto in quale si possono incontrare più che i personaggi delle fiabe i creatori e narratori di storie. Nonché il biondo col boccò chiamato Dodò (pupazzo animato da Gabriella Rossetto con la voce di Oreste Castagna) le filastrocche dialettali e i giochi inventati. Rubriche fisse la ginnastica e la lingua straniera (anche se c'è una lezione alla settimana il mercoledì). Proprio come i grandi che poi tanto grandi non sono. I «grandi» hanno bisogno di imparare dai piccoli e insieme ai piccoli a recuperare un immenso tesoro di cose dimenticate.

L'albero azzurro ha ricevuto nei suoi tre anni di vita premi e riconoscimenti all'estero e per continuare a crescere proprio bene gli manca forse soltanto una migliore collocazione nel palinsesto. Ma lasciamo stare. È già tanto che continua a essere in una tv che bada sempre meno ai ragazzini e al loro punto di vista. Basta vedere i risultati di una ricerca condotta sui bambini che appaiono in tv per scoprire che in una settimana di osservazione sono apparsi solo 3.700 volte e in grandissima maggioranza (3.200 volte) negli spot. Il resto solo come «case» o peggio strumenti di divertimento per gli adulti. Per di più L'albero azzurro dove i bambini sono persone e gli adulti si sforzano di diventare.

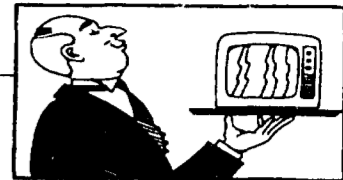
MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Un albero cresce nella sede Rai di Milano. Uno solo e per di più azzurro. L'albero dei bambini piccoli che hanno gli occhi azzurri per vederlo. Anche se per godere di tutto questo devono svegliarsi molto presto al mattino (Raidue alle 7.45) o rinunciare al pisolino dopo pranzo (Raidue ore 14.15). Arrivato alla terza edizione L'albero azzurro è anch' un fiore in fiore all'occhio per la tv pubblica che può vantarsi di produrre (a prezzi più che modesti, 15 milioni a puntata) il più bello dei programmi per l'infanzia. Lo fa dalla sede di Milano oggi umiliata e negletta che un tempo era fortemente impegnata a produrre gran parte della tv dei ragazzi.

Il gruppo che lavora a questo programma che parla e gioca con i più piccoli ha saputo collegarsi a studiosi e animatori teatrali scrittori per ragazzi e iniziative editoriali home video. Tutte cose buone e fruttuose.

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



SERVIZIO A DOMICILIO (Raidue 12) Giancarlo Magalli dedica questa settimana di trasmissioni ai problemi di condominio. Iuti servizi si svolgono infatti all'interno di alcuni palazzi romani. Oggi tra gli ospiti ci saranno Pier Ruggiero Agnelli presidente dell'Unione grovighi e don Paolo Iururro parroco palestiniano che tempo fa venne ferito a colpi d'arma da fuoco da una banda di bambini.

MITICOI (Italia 1 17.25) Una sfida cinematografica tutta italiana oggi si affrontano Roberto Benigni e Carlo Verdone entrambi attori e registi. L'ultimo film di Benigni Johnny Stecchino è stato il più visto della scorsa stagione con un incasso di oltre 28 miliardi di lire.

MOKA CHOC (Video music, 20.30) Il tema di oggi è «Volare senza ali» antico e intramontabile sogno degli uomini. E lo spiega il grande coreografo e danzatore David Parsons di cui viene presentato Caught il biglietto ideato da lui che da poco ha terminato la tournée italiana.

SPECIALE MIXER (Raidue 21.30) Il «facchia a facchia» che stasera ha preparato Giovanni Minoli con Marco Panella. Tra gli altri servizi il caso di Pietro Maso il ragazzo che uccise i genitori a bastonate e una testimonianza di Iprete che raccolse le angosce della madre. Ancora l'uscita del giudice Signorino e l'agonia di Sarajevò.

Q COME CULTURA (Raitre 23.40) Al centro del programma di Gianni Ippoliti con Mino Reitano e Federico Zen sarà il libro in chiave erotica. Poi le attuali rubriche «Chi ha letto? Letti da dentro» e il concorso satirico «Vota il luogo comune del tuo cuore».

NO LIMITS (Italia 1 23.45) Il tema di stasera è l'apnea sportiva. Ne parlano i due campioni mondiali di questa specialità Umberto Pelizzari e il cubano Francisco Pipin Ferreras entrambi campioni olimpionici. Tra gli ospiti anche il francese Patrick de Gayardon uno degli atleti mondiali del paracadutismo sportivo.

FUORI ORARIO (Raitre 24) Per la serie «Vent'anni prima» la premiata ditta Ghiszi & Co. presenta una selezione della trasmissione Viaggio nel Sud realizzata nel 1958 da Virgilio Sabatini. In dieci puntate il programma informava sugli sforzi intrapresi per lo sviluppo del Mezzogiorno.

A TUTTO VOLUME (Italia 1 0.15) Nuovo appuntamento con il programma di informazioni libere condotto da Alessandra Casella in replica il sabato alle 16.50 e la domenica alle 9.40. In scaletta l'intervento di Enzo Biagi che parla del suo libro Un anno una vita e quello di Luciano di Crescenzo che legge Il dubbio.

GINO PAOLI (Stereorai 21) La diretta del concerto che il cantautore italiano tiene stasera al teatro Sistina di Roma. In questi giorni la popolarità del cantante si è estesa anche ai bambini poiché la sigla di coda del film di Disney La Bella e la Bestia è cantata da lui e da sua figlia Amanda Sandrelli.

(Ioni de Pascale)

Table with multiple columns containing TV and radio program listings for channels like Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, Tele, and Radio. Each entry includes time, program name, and channel.

Advertisement for Cordoro ParmaSole, featuring the text 'Dalla natura il gusto' and the ParmaSole logo.